REDOTO A LE STRETE, *Ridotto alle strette*; *Messo colle spalle al muro*; *Astretto*; *Costretto*; *Che ha avuto la stretta*; *Stretto*.

REDOTO IN FREGOLE, *Ridotto o Condotta in sul lastrico, alla conuma, in fascio, in conguasso, in malora o povertà*.

REDÜR, v. *Ridurre e Riducere*, *Ricondurre*, *Far mutar uno d'opinione*.

REDÜR A LE STRETE, V. in **REDÖTO**.

REDÜR A UNO, *Unificare*, *Ridurre all'unità*, *Unir due cose insieme*.

REDÜR IN PICCOLO, *Abbreviare o Breviare*, *Far più breve* — *Accorciare*; *Scorcicare*; *Accortare*; *Diminuire*; *Scemare*; *Compendiare*; *Epitomare*, *Ridurre il molto in poco*.

REDURSE, *Ridursi*; *Ricondursi*, *Persuadersi*, *Adattarsi*, che fu anche detto *Addirizzarsi*.

Ridursi in qualche luogo, vale *Condurvisi*, *Arrivarvi*.

REDURSE AL CAVAZZÀL, V. **CAVAZZÀL**.

REDURSE AL VERDE O SU LA PAGIA, *Restare fracassato o sul mattonato o lastricato*, *Rimanser senza niente*. *Rifinare* vale *Ridursi in cattivo stato*. V. **ESSER AL VERDE**, in **VERDE**.

REDÜR UN ABITO A LA VITA DE UNO, V. **ABITO**.

REDÜR UN CAVÀLO, *Ridurre un cavallo*, vale *Renderlo docile, maneggevole, addestrarlo*.

REDUTIN, s. m. dim. di **REDUTO**, *Piccolo ridotto*, cioè *Uno de'luoghi o ridotti secondari*, come *Biscaccia*, dove a'tempi del nostro Varotari, giuocavasi; ma ora è voce disusata, più non conoscendosi nelle nostre sociali istituzioni cotesti luoghi.

REFADA, s. f. *Riscatto o Ricatto*, *Vendetta ed anche Riequipamento*. V. **REFAR**.

REFAR, v. *Rifare*, *Far di nuovo*.

REFAR I BUSI, V. **BUSO**.

REFAR I DANI, *Rifare*; *Ammendare*, *Ristorar i danni*, *Indennizzare*.

REFAR LE PENE, *Rimpennare*, *Rimettere le penne*.

REFAR QUALCOSSÀ, *Raccomodare e Riaccomodare*; *Racconciare* — **REFAR I ABITI** e simili, *Arruffianare*; *Affazzonare una cosa*, per farla comparir più bella o migliore e venderla più cara.

REFAR UNA FABBRICA, *Riedificare*; *Riparare*; *Raggiustare*; *Raccomodare*.

REFAR UN PIATO, V. in **MASCARÀR**.

REFARSE, *Rifarsi*, *Rimettersi in salute*. *Rimettersi in carne*; *Riguadagnare*; *Ristabilirsi*.

REFARSE, *Vendicarsi*; *Rivalersi*; *Riscattarsi*; *Ricattarsi*; *Riscuotersi*; *Fare a farsela* — **GENIO DE REFARSE**, *Genio del ricatto o della vendetta*.

REFARSE AL ZOGO, *Riscuotersi*; *Ricattarsi* o *Riscattarsi*, *Rivincere il perduto* — *Romper la malia*, *Passata lunga disdetta*, *incontrarsi in buona fortuna*.

REFARSE DEL DANO, *Indennizzarsi*; *Risarcirsi*; *Rifarsi*.

Boerio.

REFARSE SORA LA BROCA, *Rifarsi*; *Ricattarsi a misura colma o il doppio*; *Soprapigliare*, *Pigliare oltre al convenevole*. V. in **BROCA**.

UN ANO REFANDO L' ALTRO, V. **ANO**.

UNO REFA L' ALTRO, *Riferire un con l'altro*, *Proporzionare il posteriore all' antecedente*.

REFATO, *Rifatto*, add. da *Rifare*.

PROCHIO REFATO, V. **PROCHIO**.

REFERATELO (coll' e larga) s. m. *Relazione*, *Breve relazione o rapporto*.

REFERATO, s. m. Voce conosciuta dopo il Governo Austriaco e resasi oggimai familiare, *Relazione*; *Referto*; *Rapporto*; ed è propr. la *Relazione della causa*, che fa il Giudice al suo tribunale per esservi giudicata.

REFERENDARIO, s. m. *Referendario* o *Riferendario*, *Rapportatore*, *Che riferisce*.

PAR EL REFERENDARIO, *Far il rapportatore*, e dicesi in mala parte perchè vuol dire *Far la spia*. V. **REPORTADÖR**.

REFERENTE, s. m. Termine usato negli uffizii del Governo, e vale *Relatore*, cioè *Quello che fa la relazione o il rapporto dell'affare*, perchè vi sia deliberato.

REFERIR, v. *Riferire* o *Referire*, *Ridire*, *Rapportare* — *Riferire*, dicesi anche per *Denunziare*.

REFERIR IN UN LOGO, *Rispondere in un luogo* o *Riuscire*, si dice degli usci, finestre e vie, quando per esse si può guardare in verso quel luogo. V. **BALCÓN**.

REFERIRSE A UNA COSA, *Alludere ad una cosa*, *Accennare col discorso a qualche cosa intesa e non spiegata*; e quindi *Allusione*.

REFERTA o **RIFERTA**, s. f. *Riferta* o *Referito*, *Relazione*, *Rapporto* che si fa tanto in iscritto, quanto a voce. *Fare il referto*, dicesi la *Denunzia* che si dà ai Tribunali di giustizia di qualche delitto commesso.

REFICÀR, v. T. de' *Legnaiuoli*, *Rifucare*, *Di nuovo ficcare*, cioè *Tornar a ficcar de' chiodi*, od altro.

REFILÀDA, s. f. *Raffilatura*, *Quel che si leva nel raffilare*; *E per lo raffilare stesso*.

REFILÀDA, dicesi da alcuni, per *Copia*, *Quantità grande di che che sia*. V. **STRAGE**.

REFILÀR, v. *Raffilare* e *Affilare*, *Pareggiare colla forbice i lavori*, come fanno i *Sarti*.

REFILÀR I FERRI DA BARNA, *Raffilare* o *Affilare*; *Rimettere il taglio*, *Rassottigliare il filo al ferro tagliente*. *E quindi Rasoi o Coltello raffilato o rimesso in taglio*.

REFILÀR UN PUGNO o simile, *Appiccare* o *Appiccicare un garontolo* o *pesche senza nocciolo*, *Percuotere colla mano*. V. **PUGNO**.

REFILÀR UN LIBRO, *Raffilare* o *Ritondare*, *Pareggiare con forbice o altro un libro*.

REFILÀRGHE I SO BEZZI, *Snocciolare*, *Parare in contanti*.

CHE L' AVARIA REFILÀ, *Gliel' avrei dato o lasciato*, *Dicesi di che che sia che si vende o lascia a buon prezzo*.

REFLESSO o **RIFLESSO**, s. m. (che gl' idioti dicono **REFRESSO**) *Riflesso* e *Reflesso*, *Riverberamento*, *Ribattimento della luce*, quando rotta da un corpo denso torna indietro, che dicesi anche *Riflessione* o *Riverberato*.

Riflesso, si usa sovente per *Considerazione*, *Riflessione*.

CON RIFLESSO, detto avverb. *Con riflessione*: *Ad occhi aperti*; *Con considerazione* — **SENZA RIFLESSO**, *Inconsideratamente*; *Sconsigliatamente*.

REFLETTER, v. V. **REFRÈTER**.

REFLUSSO, s. m. *Reflusso* o *Riflusso*, *Il ritirarsi il mare da terra in certe ore determinate*.

FLUSSO e REFLUSSO, *Andirivieni*; *Concorso*; *Affollamento di popolo*, che va e viene da un dato luogo.

REFOLÀ, add. *Fitto*; *Panno ben coperto e feltrato*, *Quel panno in cui il ripieno cuopre bene l'ordito nel garzo*.

REFOLÀDA, s. f. *Folata*, *Quantità di cose*, che venga in un tratto e in abbondanza, ma passi tosto come *Folata di vento* — **REFOLADA DE OSÈLI**, *Folata d'uccelli*.

REFOLÀDA O REPOLO DE PIÀ, *Sbruffo* o *Sbruffo*, *Il mandar fuori per bocca il vento cagionato in corpo da soprabbondanza di bere*, ma con meno strepito del rutto, e accompagnato con un poco d'umido. *Sbruffi felenti*. *Da reflare* *?*

REFOLÀDA DE AGIO, *Piato* o *Sbruffo di aglio* — **REFOLADA DE ODÖR**, *Zaffata*, *Quel colpo che danno altrui talvolta i liquori uscendo con furia*; e dicesi anche degli odori.

REPOLO O REFOLADA DE VENTO, *Ràffica*, *T. Mar.* onde si dice *Il vento viene a raffiche* allorchè viene tutto ad un tratto, soffia con impeto maggiore e di poi manca; dicesi anche *Folata di vento* e *Asolare* — *Bufera*; *Nodo* o *Ritroso di vento*, si dice il *Vento impetuoso* che rigira sollevando gran polvere. V. **RISFAZZÀR**.

REFOLÀR, detto ant. o fig. *Avventataggine*; *Spavalderia*, *Impeto inconsiderato* — *Pigliar il fuoco* o *il grillo* o *il caldo*, *Adirarsi improvvisamente*.

CHE REFOLI! detto fig. *Che impeti*; *Che trasporti*; *Che grilli!* *Maniere famil.*

REFOLÀR IN TEL MUSO, *Abitare schifosamente in faccia altrui*. V. **REFOLÀDA**.

RÉFOLO, V. **REFOLADA** e **FUMANA**.

REFONDÀR, v. *Idiotismo di alcuni in vece di REPONDER*, V.

REFONDER, v. *Rispondere*, T. de' *Gottatori*, *Fondere di nuovo*. V. **FONDER**.

REPONDER LE SPESE E I DANI, *Rispondere* cioè *Compensare*, *Riparare*.

REFORMATOR — *Riformatori dello Studio di Padova*, chiamavasi una Magistratura senatoria dell'ex Governo Veneto, stata istituita nel 1517, composta di tre Patrizii dell'ordine de' Savii, la quale soprantendeva all'Università degli studii di Padova, ed aveva in oltre la facoltà di licenziare le opere per la stampa, dopo avute le attestazioni de' Revisori.